Ma io sono piccolo … cosa potrò mai fare!! Beh, a ben ascoltare Gesù puoi fare tantissimissimo!! Tutti noi possiamo fare tantissimo!

**Dal Vangelo secondo Marco**

**Mc 4,26-34**

**XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



**Spesso Gesù per farsi capire racconta delle piccole storie, ambientate nella vita di tutti i giorni, le parabole.
Nel brano di questa settimana ce ne sono nientedimeno che due, di parabole! In tutte e due, Gesù spiega alla folla che lo ascolta come è il Regno di Dio Padre!
Sembra strano paragonare il Regno di Dio a qualcuno che semina, o addirittura ad un seme, e piccolissimo per giunta!! Proviamo però a sostituire i personaggi e gli elementi delle due parabole, immaginandoli nella nostra giornata: quando ascoltiamo il Vangelo è come se Gesù seminasse la sua parola nel nostro cuore!!
Anche questa settimana la “buona notizia” è strepitosa:
tutti possiamo essere “terreno” per la parola di Gesù!
Ma no, dai, son cose da grandi! No, no! Anche per i piccoli!!
Infatti, non importa quanto siamo piccoli, o importanti, o famosi … importa che ci impegniamo ad ascoltare, accogliere e pregare il seme-Parola che Gesù ci dona perché in quel seme c’è già tutto: tutto il suo amore!
Importa che, con fiducia e pazienza, facciamo il bene che possiamo fare secondo le nostre forze e la nostra età … con parole e gesti gentili, aiutando chi ha bisogno, accogliendo tutti nei nostri giochi…
al resto … pensa lo Spirito del Padre, perché, anche se non vediamo come fa, è Lui che “fa crescere e diventare grande il piccolo seme” che abbiamo accolto, e ci rende così capaci di “costruire il Regno di Dio”!**

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell’orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Parola del Signore

**Il vangelo per i bimbi**



**… una piccola preghiera, fatta ogni giorno con il cuore, è come acqua fresca che fa crescere forte e grande l’albero- Regno di Dio!**

**Poi, pensateci un po': se voi foste un piccolo uccellino dove vorreste fare il vostro nido?**

**Su di un albero con corti rami striminziti, poche foglie e così basso che tutti gli animali possono arrampicarvisi su per tentare di “assaggiare le vostre penne” o un bell’albero alto, maestoso, con rami alti e comodi, foglie larghe per nascondere il vostro nido … ?
Ecco… ogni volta che riuscite ad essere “buoni” è come se crescesse il vostro albero-Regno di Dio dove è bello stare, e dove i vostri amici amano stare … non è una “buona notizia” bellissima?!**

**Alcuni bimbi potrebbero pensare:
“ecco la solita solfa dell’essere buoni, non dire parolacce, bugie, non litigare … che poi tanto il bene, non lo vede nessuno…!! Ma sapete, il bene non passa mai di moda, non è mai noioso e rende ogni giornata più luminosa! E poi … Dio conta anche su di noi perché facciamo il bene sempre, anche quando non ne abbiamo tanta voglia, o quando ci sembra inutile!**

**ANCHE NEL MIO PICCOLO CUORE
TU GESÙ, SEMINI L’AMORE
IO LO ACCOLGO
E PER FARLO GERMOGLIARE
ME NE PRENDO CURA
 COSI’ POTRÒ DONARLO AL MONDO
SENZA PAURA**